

Firenze 2 genn 1873

Come figlio carissimo

Anche io al riveder il Sole nella sua
bella apparizione ne provai gli effetti
salutari; ma ahimè! che sono stolti pochi
al mio bisogno. Ed ecco venuto un pri-
vo splendere e la neve nelle distanze di po-
che miglia su i nostri Appennini. La
imprudenza sono state in conseguenza
ben efficace su la mia macchina, senza
altro soccorso che la pioggia, la gran
vista della Febbre, e vedo che avrò
bisogno di curarla per molti mesi,
perchè se all'abbandono del gran-
dissimo, potremo dar qualche riparo,
gli effetti secondari vanno peggiorare
l'Epiderma e gli altri integumenti
Dunque mi dà pace, e non sospirò

respiare più felice. Temperature e mi
accomodo con quella del letto nelle
sue proporzioni. Considero però intanto
il materiale titolo l'Ipomedio a chi lo
prende, benché certamente si opponga alla
proprietà dello stile nella applicazione delle
idee ausiliarie. Ma che potrei dir mai nella
mia corta veduta su le cose lontane di spazio
e di tempo, per cui mi accomodo nella
incertezza del fato, colli intorno l'indizio
di poter passare gli ultimi giorni nel seno
della pace. Rifido nel scudo e così molto
la riposo i miei pensieri, e tanta più in
quanto mi sembrano i vostri.

Era sorta in questa regione l'aspirazione che con
tempo un gran tempo, cioè la più ampia
miniera di carbon fossile delle migliori quali-
tà. Si indugi che tracce erano tanto estese
da poter chiamare carbonifera tutta questa

Provare e più. qualche tentativo incominciato con
felicità ^{apparente} disciplino l'uso. Dunque non parve più tempo
di restarne apparenza, e una compagnia protettrice dell'
Industria vi spedì una commissione apposta di Geologi
ed Ingegneri con una sperimentata Trivella. L'uso e i travagli
vari. I Commissionsari sono partiti, lasciando la Trivella, ma con
poca speranza. Al capo della Commissione resterà una Bla-
don, ed io mi incarico / stampandosi /
di farvi pervenire, per evitare i
pareri dei Naturalisti della Italia
superiore, dove da tanto tempo questa
scienza è più cresciuta e basta.
In tutte congratulazioni con Marina e
Leopoldo, e tanti saluti del
V. Dettur

